

NOTA STAMPA

In molti hanno usato monopattini e servizi di sharing

Mobilità: 6 italiani su 10 hanno adottato un approccio più sostenibile nell'anno del Covid

6,9 milioni hanno sostituito la vecchia auto o moto con altre meno inquinanti

Milano, marzo 2021. A causa di lockdown, smart working e didattica a distanza, gli spostamenti dei cittadini si sono ridotti drasticamente nel 2020, ma al netto delle limitazioni legate alla pandemia, quasi 6 italiani su 10, pari a circa **26,6 milioni di individui**, dichiarano di aver cambiato, se non del tutto almeno in parte, le proprie abitudini in termini di **mobilità** adottando un **approccio più sostenibile per l'ambiente**. È questo uno dei dati emersi dalla seconda edizione dell'indagine sui comportamenti ecosostenibili degli italiani condotta per [Facile.it](https://www.facile.it) da *mUp Research* e *Norstat* e realizzata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale adulta*.

Chi ha cambiato le proprie abitudini

Quali le scelte di mobilità sostenibile adottate dagli italiani nel 2020? Quasi 1 rispondente su 3 ha dichiarato di aver ridotto l'uso dell'auto favorendo, ad esempio, **gli spostamenti a piedi**. Non è dato sapere se dietro a questa scelta, fatta soprattutto dai rispondenti con età compresa tra i 18 e i 25 anni (37,4%) e tra i 55 e i 64 anni (38,2%) vi sia la volontà di sfruttare i momenti di libertà per fare una passeggiata, fatto sta che questo comportamento è stato adottato da circa **14,3 milioni di italiani**. Circa 1 rispondente su 4 invece, ha dichiarato di aver ridotto l'uso di un mezzo a motore usando, quando possibile, una bicicletta.

Buone notizie anche riguardo al parco auto e moto circolante in Italia visto che, secondo quanto emerso dall'indagine di Facile.it, il **15,7%** dei rispondenti, pari a 6,9 milioni di individui, ha scelto di **sostituire il proprio veicolo a motore**, sia esso a due o quattro ruote, con uno meno inquinante, mentre il 6,3% dei rispondenti ha ridotto l'uso del proprio mezzo affidandosi a **servizi di sharing**.

Forse grazie anche ai contributi statali dedicati, tante persone si sono spostate in **monopattino**; il **5%** dei rispondenti, pari a circa **2,4 milioni di italiani**, ha dichiarato di averlo utilizzato, quando possibile, come alternativa all'automobile. Un interesse crescente quello verso i monopattini che, secondo i dati dell'indagine, si sta diffondendo anche nelle **regioni del Sud e nelle Isole**, dove la percentuale di chi ha scelto questo mezzo per muoversi arriva al 6,6%.

Chi non ha fatto nulla

Se da un lato sono davvero tanti gli italiani che hanno messo in atto comportamenti più sostenibili rispetto al passato, dall'altro c'è anche chi, al netto delle limitazioni imposte dalla pandemia, ammette candidamente di **non aver fatto alcunché** per cambiare le proprie abitudini in termini di **mobilità**; si tratta di poco meno del **23%** del campione intervistato (22,9%), pari a circa 10 milioni di individui.

Analizzando i dati a livello territoriale emerge che i meno avvezzi al cambiamento sono risultati essere i residenti nelle regioni del **Centro Italia**, dove la percentuale di chi non ha fatto alcunché arriva al **28,9%**; guardando le fasce anagrafiche, invece, la percentuale di chi non ha cambiato le proprie abitudini arriva al 27,8% tra i rispondenti con età compresa tra i **35 e i 44 anni**.

A seguire i comportamenti emersi dall'indagine:

Comportamenti	%
Ho ridotto l'uso dell'auto privata favorendo gli spostamenti a piedi	32,5%
Ho ridotto l'uso dell'auto privata in favore della bicicletta	25%
Ho cambiato la vecchia auto/moto con una meno inquinante	15,7%
Ho ridotto l'uso dell'auto privata in favore di mezzi di sharing	6,3%
Ho ridotto l'uso dell'auto privata in favore del monopattino	5%

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio

02.55550.180/154/208

348.0186418- 327.0440396 - 335.6373666

ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi – Claudia Cardilli – Emilio Farina

335.1097279 – 345.9410944 – 345.6518331

facile.it@inc-comunicazione.it

Nota metodologica: l'indagine è stata svolta il 15 ed il 16 febbraio 2021 attraverso la somministrazione di n.1.005 interviste CAWI con ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione italiana adulta residente sull'intero territorio nazionale.